Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
"P. Dagomari"
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5B SAS

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il presente documento è stato approvato in data 04/05/2026

Anno scolastico 2025-2026

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

Indice

1.Analisi del contesto e bisogni del territorio 2

2.Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto 3

3. Profilo dell'indirizzo - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale 3

4. Quadro orario dell'indirizzo SAS 5

5. Componenti del consiglio di classe 6

6. Criteri e parametri di valutazione 7

7. Criteri di attribuzione del credito 9

8. Presentazione della classe 9

a) Storia del Triennio in numeri 9
b) Situazione iniziale della Classe 9
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze 10
d) Interventi di recupero e potenziamento 10
e) Attività Progettuali 10

9. FSL- Formazione Scuola Lavoro 11

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 12

11. Educazione civica 14

12. Relazione finale sulla classe 19

13. Firme del consiglio di classe 21

14. ALLEGATI 22

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta 22
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta 30
c) Griglia di valutazione del colloquio 31
d) Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B 32
e) Programmi svolti.....40

1.Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.
Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.
Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).
Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.
Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.
Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.
Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2.Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.
Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).
I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua.*

3. Profilo dell'indirizzo - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – SAS

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.I.S. "PAOLO DAGOMARI" – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell'ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.
In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione

sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;

- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di FSL:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo tra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Maturità.

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

4. Quadro orario dell'indirizzo SAS
"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica- Chimica)	2	3			
Geografia economica	1	1			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			4	4	4
Scienze umane e sociali	3	4			
Igiene e cultura medico-sanitaria			5	5	5
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Metodologie operative	5	3	3	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Laboratorio informatico in compresenza con ITP	(6)	(6)			
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Matematica	Prof. Francesco Allitto
Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Laura Antonelli
Sostegno	Prof.ssa Agnese Ceni
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Prof.ssa Daniela Cecere
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Lucia Ciarpallini
Sostegno	Prof.ssa Serena De Lorenzo
Inglese	Prof.ssa Elisabetta Delli Santi
Spagnolo	Prof.ssa Eleonora Mastrandrea
Lingua e letteratura Italiana, Storia	Prof. Pietro Mugnaioni
Sostegno	Prof.ssa Francesca Nissen
Sostegno	Prof.ssa Sara Pelagalli
Metodologie Operative	Prof. Giorgio Schinco
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Viola Rossi

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire i voti)

Voto	*descrittori*
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

	g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurriculare.
I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	n° promossi alla classe	*n° trasferiti ad altri indirizzi*	*n° inseriti da altra scuola o ripetenti*	*Totale iniziale*	*n° ritirati durante l'anno*
Classe terza	19	0	2	21	0
Classe quarta	13	0	1	14	0
Classe quinta	13	0	5	18	1

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 13				
Disciplina	**Promozione alla classe quinta**			
	Voto 6	**Voto 7**	**Voto 8**	**Voto 9/10**
Italiano	10	2	1	0
Storia	9	3	1	0

Inglese	3	6	4	0
Spagnolo	6	4	3	0
Matematica	6	2	4	1
Diritto	2	6	3	2
Igiene	1	8	3	1
Psicologia	1	6	6	0
Metodologie operative	0	2	5	6
Scienze motorie	0	0	0	13
Educazione civica	3	7	2	1
Comportamento	0	0	0	13

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali
Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità
Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze
Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Maturità.. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) ***Attività Progettuali***

Progetto Uno Sport per tutti

Progetto ASSO

Progetto ARTICOLOUNO
Progetto Libera Metastasio

Progetto tra medicina e arte

Viaggio di istruzione a Napoli a.s. 2023-2024; Incontro con gli educatori di strada della Cooperativa la paranza.

Viaggio di istruzione a Torino a.s. 2024-2025; Laboratorio creativo al Museo del Cinema.

Viaggio di Istruzione a Trieste a.s. 2025-2026; Visita guidata alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza.

9. FSL – Formazione Scuola Lavoro

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività di Formazione Scuola Lavoro hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicare in maniera integrata.
Il percorso FSL della classe si è così articolato:

La classe è stata impegnata nelle attività di FSL nel corso degli ultimi tre anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 secondo la seguente tabella:

Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.
2023/2024	HACCP	12
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	15
	STAGE ASILO NIDO	90
2024/2025		
	CONOSCENZA DEL TERRITORIO	5
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	16
	STAGE DISABILITA' studenti che NON frequentano il corso OSS	90
	STAGE RSA studenti che NON frequentano il corso OSS	60
	STAGE DISABILITA' studenti che frequentano il corso OSS	60
	STAGE RSA studenti che frequentano il corso OSS	90
2025/2026	INCLUSIONE E SPORT	8
	VISITE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE DEL TERRITORIO	10
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	24

La classe ha svolto in media circa 300 ore.
Nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si è tenuto conto dell'indirizzo di studi degli studenti e del PECUP.
Nel corso del terzo anno tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto 90 ore di stage aziendale presso gli asili nido del territorio.
Nel corso del quarto anno al fine di dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante il percorso di studi gli stage aziendali sono stati organizzati come segue:

- Studentesse e Studenti iscritti al corso OSS hanno svolto:
  - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 60
  - Stage in RSA per un totale di ore 90
- studentesse e Studenti NON iscritti al corso OSS hanno svolto:
  - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 90
  - Stage in RSA per un totale di ore 60

Inoltre, come si può evincere dalla tabella sono stati organizzati corsi di formazione, incontri con esperti esterni al fine orientativo.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività inclusive e di impresa simulata grazie alla collaborazione con il Consorzio Astir.

10. **Attività di Orientamento**

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.
In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.
La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.
Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe quarta

Partecipazione allo spettacolo C/O Coop. Margherita "Il Piccolo Gulliver"

Incontri Conf Commercio: ORIENTARSI DOPO IL DIPLOMA;

Incontri Conf Commercio: INCONTRO CON L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI TOSCANA;

Incontro con il professionista: Assistente Sociale;

Incontro con il professionista: L'Infermiere: la laurea per crescere;

Incontro con il professionista: Educatore Dynamo Camp Filippo Bifulco;

Incontro con il professionista: Consulenti del Lavoro Confcommercio;

Incontro con il professionista: Gli operatori dalla Dynamo Camp

Incontri sul tema della "Giustizia Riparativa"

Incontro con Riccardo Petrini, Direttore RSA

Incontro con Simona Pirra, OSS

Incontro con la Polisportiva Aurora

Incontro con Dr. Luca Luzzi, Dr.ssa Beatrice Borchi e Ilaria Mazzi e Andrea Bacci sul tema della Fibrosi Cistica.

Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" e successivo incontro di restituzione e riflessione. (Multipex Omnia Center)

PNRR – Laboratorio socio-sanitario

Classe quinta

Partecipazione allo spettacolo c/o la Cooperativa Margherita "5 minuti"

Visione del film "The voice of Hind Rajab"

Orientamento Eurodesk – Opportunità in Europa

Orientamento UNIFI

Open Day UNIFI

Incontro "Etica e Lavoro"

Incontro Agenzie per il lavoro

Incontro con i Professionisti: Dott.ssa Cecilia Gabbani, Assistente Sociale

Incontro con i professionisti: Dott.ssa Beatrice Galli, Direttrice Hospice

Incontro con il Dott. Pelagatti, Anestesista di Emercency

Incontro con Professionisti: Dott. Tofani, Psichiatra

Incontro con i Professionisti: Dott. Sergio Gallori, Medico Medicina d'Urgenza

Incontro con i Professionisti: Dott.ssa Sabrina Pompei, Sessuologa

Incontro con i Professionisti: Carlo Battaglia con Alessia Giusti, Martina Salerno, Matilde Firrefi, Paolo Martinenghi: Direttore attività formative corso di laurea ed Educatori professionali

Incontro con i Professionisti: Dott.ssa C. Contini, Psicoterapeuta sistemico-relazionale

Incontro con i Professionisti: Dott.ssa Nassira Camara, mediatrice culturale

Incontro con la pubblica assistenza "L'Avvenire" – Il Servizio civile

Viaggio sul TRENO DELLA MEMORIA (5 studenti della classe)

Visita all'ex manicomio di Maggiano (LU)

Progetto uno Sport per tutti

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

Progetto ASSO

Progetto tra medicina e arte

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.
L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curricolo verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.
Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**	**METODOLOGIE**
Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L' Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico. Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale. Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta. Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici. Educazione stradale. L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E. Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea. Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi. Il Diritto Internazionale, origini e principi generali. Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali. Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana. Nascita, struttura e funzioni dell'ONU. Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU; La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani; PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)	Riconoscere, individuare, raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato. Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini. Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità. Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto. Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo. Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato. Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali. Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace. Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace. Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E. Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.	Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale.	Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Letture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**	**METODOLOGIE**
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7) Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11) Educazione finanziaria Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale. Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16) Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17) Educazione della salute e benessere psicofisico.	Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali. Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese. Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Partecipare al dibattito culturale.	Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Letture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	**ABILITA'**	**ATTEGGIAMENTI**	**METODOLOGIE**
La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni. La credibilità e l'affidabilità delle fonti. La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale. Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino. Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali. Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente. Utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali. Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking , grooming, sexting, hate speech, ludopatie e hikikomori.	Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti. Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico. Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati. Ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali. Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico. Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation. Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio. Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale. Partecipare al dibattito culturale.	Brain storming. Flipped classroom Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari. Letture di testi. Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali. Debate Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali. Realizzazione di video, fotografie Sondaggi, interviste. Uscite sul territorio. Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

In classe per l'a.s. 2025-2026 sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Los objetivos del ODS 3 de la ONU; El artículo 43 de la Constitución Española; Derechos Humanos, artículo 25.

- Creating a story about addictions: how can a person with an addiction be helped?

- Il fine vita e il rispetto della dignità del paziente in fase terminale.

- Cittadinanza digitale, partecipazione a temi di dibattito culturale. Orientamento post diploma, mercato del lavoro e percorsi professionalizzanti

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	**Descrittori**	**Valutazione (livello/voto)**
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

12. Relazione finale sulla classe

La classe 5B SAS è di fatto formata da 16 studenti, di cui 3 maschi e 13 femmine. All'inizio del trimestre la classe vedeva presenti 18 studenti in totale, infatti, ai 13 (10 femmine e 3 maschi) provenienti dalla classe quarta, si erano aggiunte 5 studentesse provenienti da altro istituto. Due di queste studentesse, però, hanno smesso di frequentare la scuola alla fine del trimestre, una si è ritirata, l'altra è sempre iscritta, ma non è più rientrata.
Tra gli studenti sono presenti alunni con BES, per i quali sono stati predisposti nello specifico: 3 PEI e 11 PDP, di cui 6 per DSA e 5 per disagio socio-economico e linguistico.
Per quanto riguarda la continuità didattica, la classe ha mantenuto gli stessi docenti dal secondo anno solo per le discipline di metodologie operative e spagnolo. Nel triennio si è avuta continuità anche per Igiene e Scienze Motorie. Solo negli ultimi due anni la continuità è stata garantita in tutte le discipline.
I docenti di sostegno sono quattro, due di loro seguono la classe da quattro anni, un'insegnante da tre anni e l'altra solo dalla fine del trimestre.
Gli insegnanti che si sono succeduti hanno cercato di rispettare in maniera coerente la programmazione, seppur talvolta riscontrando delle criticità a causa delle lacune della classe, come nel caso della lingua inglese.

Il gruppo classe, nel corso degli anni, ha dimostrato difficoltà nella costruzione di relazioni positive tra pari. Le cose sono iniziate a cambiare dal quarto anno, anche grazie alla crescita e alla indubbia maturità raggiunta dagli studenti.
La classe quinta si presenta unita e collaborativa, se si eccettuano pochissimi elementi. Le nuove studentesse si sono integrate perfettamente, i due studenti sinofoni fanno parte del gruppo e ciò si è notato in particolare nelle attività di cooperative learning e durante i viaggi di istruzione. Uno dei due ha maggiori difficoltà con la lingua italiana e viene aiutato dagli altri nelle situazioni critiche. Lo stesso deve dirsi per quanto riguarda le studentesse con disabilità, di cui la classe si prende cura spontaneamente e ciò è risultato evidente nella gita di classe a Trieste.
In merito alla partecipazione alle attività didattiche, si distinguono vari atteggiamenti, che rispecchiano anche il carattere dei singoli individui. In generale tutti prestano attenzione alle lezioni, ma un gruppetto in particolare interviene in modo propositivo ed interessato, alcuni studenti vanno, invece, stimolati maggiormente, altri fanno fatica anche se sollecitati.
Occorre sicuramente sottolineare che le diverse esigenze educative hanno richiesto una grande attenzione alla personalizzazione degli interventi didattici e all'inclusione.
L'andamento disciplinare può dirsi eterogeneo, alcuni studenti hanno consolidato le competenze previste, mentre altri presentano maggiori fragilità e sono stati necessari negli anni interventi di recupero. Per un alunno la lingua costituisce un serio ostacolo, nonostante lo stesso dimostri sempre impegno, dedizione e costanza.

In conclusione, la classe è caratterizzata dalla presenza di molte fragilità, soprattutto legate alla sfera emotiva, ma tutti gli studenti hanno dimostrato grande impegno e serietà.
Si deve riconoscere, senza alcun dubbio, la maturità sin qui raggiunta dagli studenti, processo da considerarsi in sicura evoluzione, dato il grande potenziale, sia intellettuale che umano, che ognuno di loro racchiude in sé.

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Prof. Allitto Francesco	
Prof.ssa Laura Antonelli	
Prof.ssa Daniela Cecere	
Prof.ssa Agnese Ceni	
Prof.ssa Lucia Ciarpallini	
Prof.ssa Serena De Lorenzo	
Prof.ssa Elisabetta Delli Santi	
Prof.ssa Eleonora Mastrandrea	
Prof. Pietro Mugnaioni	
Prof.ssa Francesca Nissen	
Prof.ssa Sara Pelagalli	
Prof. Giorgio Schinco	
Prof.ssa Viola Rossi	

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
	10-9	8-7	6	5	4-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo

I.I. S Paolo Dagomari
PRATO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
	10-9	8-7	6	5	4-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Fraintende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
	10-9	8-7	6	5	4-3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
	10-9	8-7	6	5	4-3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

I.I. S Paolo Dagomari
PRATO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
	10-9	8-7	6	5	4-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100 _____/20				

L.I. S Paolo Dagomari
PRATO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	8-7	6	5	4-3
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100 _____/20				

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100 _____/20				

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

I.I. S Paolo Dagomari
PRATO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

Griglia di valutazione SECONDA PROVA – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

ALUNNO/A _____ classe _____

INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO CORRETTO, PRECISO E PERTINENTE	4	4	_____
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO SOSTANZIALMENTE CORRETTO		3 - 3,5	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO SPESSO IN MODO SCORRETTO		2 - 2,5	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO SCORRETTO, PRODUCENDO UN TESTO INADEGUATO LA CUI COMPRENSIONE È DIFFICOLTOSA		1,5	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È PERFETTAMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA	3	3	_____
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA È SOSTANZIALMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2,5	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA IN ALCUNE SUE PARTI NON E' COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		2	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA E' FRAMMENTARIA E NON COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		1,5	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	CONOSCE IN MODO COMPLETO, APPROFINDITO E PERSONALIZZATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA	5	5	_____
	CONOSCE IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		4 - 4,5	
	CONOSCE IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		3 - 3,5	
	CONOSCE PARZIALMENTE E IN MODO FRAMMENTARIO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		2 - 2,5	
	CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO E NON COERENTE GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		1,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO	8	7,5 - 8	_____
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO		6,5 - 7	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO		5,5 - 6	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO SUPPUR LIMITATO		4,5 - 5	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO SUPERFICIALE E/O PARZIALE		3,5 - 4	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E/O IMPROPRIO		2,5 - 3	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E IMPROPRIO		1,5 - 2	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO =>=>=>				
Arrotondamento =>=>=>				

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

b) Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

c) *Griglia di valutazione Studenti DVA – percorso B*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed fficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/approp riato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintassiche, errori nell'uso della punteggiatura.	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi anche se alcuni parti non sono conformi	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo	Lavoro non svolto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	7-8	6	4-5	3
	Comprende il testo in modo completo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo abbastanza corretto il senso del testo, riconoscendon e gli snodi tematici e stilistici principali	Comprende il senso globale del testo anche non riesce a riconoscere del tutto gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo, ma non idividua gli snodi tematici	Lavoro non svolto

I.I. S Paolo Dagomari
PRATO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed fficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/approp riato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintassiche, errori nell'uso della punteggiatura.	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Riconosce in maniera completa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici	Lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Interpreta in modo articolato il testo	Interpreta in modo del tuto corretto	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentari o il testo	Lavoro non svolto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100 _____/20				

I.I. S Paolo Dagomari
PRATO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed fficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/approp riato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintassic he, errori nell'uso della punteggiatura.	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Individua con precisione la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo adeguato	Rispetta la consegna e individua in maniera parzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in minima parte	Non rispetta la consegna
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Percorso ragionativo pienamente coerente, con una scelta varia dei connettivi	Percorso ragionativo generalmente coerente, con una scelta adeguata di connettivi	Percorso ragionativo, semplice, ma talvolta con lacune e connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo a tratti privo di coerenza, costruito con connettivi non pertinenti	Non rispetta la consegna

I.I. S Paolo Dagomari
PRATO

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

	9-10	7-8	6	4-5	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza in modo ampio dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione anche se con lacune	Riferimenti culturali presenti ma fuori luogo	Riferimenti culturali assenti
PUNTEGGIO TOTALE	**_____/100 _____/20**				

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed fficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintassiche, errori nell'uso della punteggiatura.	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Testo pienamente pertinente alla traccia ed efficace	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia anche se non sempre coerente ma con errori nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente alla traccia
Sviluppoordinato e lineare dell'esposizione	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Testo molto ordinato, articolato nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco organico nell'esposizione	Testo del tutto confuso
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3

Nome_____ Cognome_____ Classe_____ Data_____

	Utilizza in modo pienamente pertinente i riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate	Utilizza in modo corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100 _____/20				

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

Griglia di valutazione SECONDA PROVA – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Obiettivi minimi

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO PRECISO E CORRETTO	4	3,5 - 4	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO IN MODO ADEGUATO		2,5 - 3	
	UTILIZZA IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO EVIDENZIANDO DIFFICOLTA' CHE POSSONO RENDERE LA COMPRENSIONE DEL TESTO IN PARTE DIFFICOLTOSA		2	
Utilizzo di una struttura logicoo espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA E' PERFETTAMENTE COERENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA	3	2,5 - 3	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA NEL COMPLESSO E' ADEGUATA ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA		1,5 - 2	
	LA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA IN ALCUNE SUE PARTI NON E' COERENTE E PUO' RISULTARE FRAMMENTARIA		1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	CONOSCE IN MODO COMPLETO E APPROFONDITO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA	5	4,5 - 5	
	CONOSCE IN MODO ADEGUATO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		3,5 - 4	
	CONOSCE PARZIALMENTE E IN MODO FRAMMENTARIO GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		2,5 - 3	
	CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO E NON COERENTE GLI ARGOMENTI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI OGGETTO DELLA PROVA		2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO, APPROFONDITO E PERSONALIZZATO	8	7,5 - 8	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO COMPLETO E APPROPRIATO		6,5 - 7	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO		5,5 - 6	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO ADEGUATO SEPPUR LIMITATO		4,5 - 5	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO SUPERFICIALE E/O PARZIALE		3,5 - 4	
	INDIVIDUA STRATEGIE DI LAVORO E APPLICA STRUMENTI E MODELLI TEORICI NOTI IN MODO INADEGUATO E/O IMPROPRIO		3	
			TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO =>=>=>	
			Arrotondamento =>=>=>	

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Griglia di valutazione della prova orale - adattata agli obiettivi minimi

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite: padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2-3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline, con un lessico tecnico e/o di settore	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un parziale grado di maturazione e autonomia; va guidato e supportato nelle scelte di responsabilità	3	
	II	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni in autonomia e gestire le scelte personali	4	
	III	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è in grado di gestire responsabilità e riflettere in maniera critica sulle proprie scelte	5	
		Punteggio totale della prova		

d) Programmi svolti

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA

"PAOLO DAGOMARI"

VIA DI REGGIANA – 59100 PRATO

PROGRAMMA di Matematica svolto fino al 27/4/2026
Insegnante: Prof. Francesco Allitto

Elementi di statistica: Richiami sul calcolo percentuale, e sulla probabilità, caratteristiche di una statistica, dati, organizzazione e rappresentazione, rappresentazione dei dati, indici di una statistica
Studio di funzione: Introduzione alle funzioni, definizione, dominio e segno di una funzione, funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere e fratte. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani e parità delle funzioni (simmetria rispetto l'origine e l'asse delle ordinate).
Limite: Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro, definizione di funzione continua, brevi cenni sulle discontinuità delle funzioni, forme indeterminate di limiti e calcolo dei limiti nella forma 0/0 ed ∞/∞
Asintoti: Generalità di asintoto di una funzione, asintoti verticali, orizzontali.

PROGRAMMA di Matematica da svolgere
Derivata: Definizione, e concetto di derivata, derivata di funzioni razionali intere, regole di derivazione: derivata di un quoziente tra due funzioni
Rappresentare qualitativamente la funzione, significato della derivata in un punto, cenni sul calcolo delle derivate successive, punti di massimo, minimo e flesso.

VB Sas A.S. 25/26 Italiano

Programma svolto:

Il Naturalismo e il Verismo
Introduzione al contesto e ai temi principali di tali correnti artistiche
Giovanni Verga: vita, opere principali e poetica
Analisi essenziale della filosofia verghiana (lotta per la sopravvivenza, vinti, prospettiva del cannocchiale e del microscopio)
Rosso Malpelo
Analisi del romanzo "I Malavoglia"
I Malavoglia, prefazione al romanzo (Il ciclo dei vinti)

Il Decadentismo
Introduzione al contesto e ai temi principali di tale corrente artistica
Gabriele d'Annunzio: vita, opere principali e poetica
Analisi essenziale della filosofia dannunziana (estetismo, panismo, superomismo)
Il piacere (Il ritratto dell'esteta)
Analisi della raccolta "Alcyone"
Alcyone, La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, opere principali e poetica
Analisi della poetica pascoliana(fanciullino, nido, morte)
Il fanciullino (Una poetica decadente)
Analisi della raccolta "Myricae"
Myricae, X Agosto
Myricae, L'assiuolo

Il Modernismo
Introduzione al contesto e ai temi principali di tale corrente artistica
Le avanguardie
F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo

Luigi Pirandello: vita, opere principali e poetica
Analisi essenziale della filosofia pirandelliana (vita come flusso, maschere, trappole)
Analisi del romanzo "Il fu Mattia Pascal"
Il fu Mattia Pascal (Lo strappo nel cielo di carta)
Uno, nessuno e centomila (La vita non conclude)
Sei personaggi in cerca di autore, analisi dell'opera
Sei personaggi in cerca di autore (La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio)

Italo Svevo: vita, opere principali e poetica
Analisi della figura dell'inetto nei tre romanzi sveviani

Senilità (Il ritratto dell'inetto)
Analisi del romanzo "La coscienza di Zeno"
La coscienza di Zeno (Il fumo)

Umberto Saba

Vita, opere principali e poetica

Il Canzoniere: Trieste

Giuseppe Ungaretti: vita, opere principali e poetica Analisi essenziale del concetto di "parola pura" e di "ermetismo" Analisi della raccolta "L'allegria"
L'allegria, San Martino del Carso
L'allegria, Veglia

Eugenio Montale: vita, opere principali e poetica
Analisi essenziale del concetto di "poetica degli oggetti"
Analisi della raccolta "Ossi di seppia"
Ossi di seppia, I limoni

Da fare dopo il 15 maggio
Il secondo novecento: il neorealismo e lo strutturalismo
Calvino e Pasolini presentazione in sintesi

Programma Storia VB Sas 25/26

Ripasso e Recupero:
- la società di massa;
- la seconda rivoluzione industriale in sintesi;

L'età giolittiana:
- principali riforme e misure intraprese;
- la guerra di Libia;
- le elezioni del 1913.

La prima guerra mondiale:
- giugno-ottobre 1914: l'inizio della guerra e la formazione dei due blocchi contrapposti;
- 1915: l'ingresso dell'Italia in guerra;
- 1917: l'ingresso degli Usa in guerra;
- la conferenza di pace di Parigi.

Le Rivoluzioni russe:
Rivoluzione di febbraio e di ottobre

Lenin e le Tesi di aprile
La guerra civile
Comunismo di guerra e Nep
Scontro Trotskij-Stalin

La Repubblica di Weimar:
• la Repubblica di Weimar e la nascita del partito nazionalsocialista;
• l'ideologia nazista.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia:
• la fine della guerra e la "vittoria mutilata";
• il biennio rosso;
• la nascita del partito popolare italiano e dei fasci di combattimento;
• la nascita del partito comunista italiano e del partito nazionale fascista;
• la marcia su Roma;
• le elezioni del 1924;
• il delitto Matteotti;
• le leggi fascistissime;
• le elezioni del 1929;
• i Patti lateranensi;
• il totalitarismo imperfetto;
• propaganda, consenso e repressione.

Il crollo di Wall Street:
Cause del tracollo finanziario
La grande depressione
Il New Deal

Il regime stalinista:
I piani quinquennali;
Le purghe e i gulag.

L'avvento del nazismo in Germania:
• Hitler cancelliere;
• la nascita del Terzo Reich;
• la Shoah.
La seconda guerra mondiale:
• le cause della seconda guerra mondiale;
• le fasi della guerra;
• la soluzione finale;
• la Resistenza in Italia.

Da fare dopo il 15 maggio:
-La guerra fredda (presentazioni di gruppo)

Prof. Pietro Mugnaioni

PROGRAMMA 5 BSAS A.S. 2025/2026

Igiene – Prof.ssa Lucia Ciarpallini

I PRINCIPALI BISOGNI SOCIOSANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Il concetto di bisogno
L'analisi dei principali bisogni socio sanitari
I bisogni delle persone anziane, dei soggetti disabili
Tecniche di rilevazione di bisogni, patologie e risorse della comunità
Il nuovo sistema informativo sanitario

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il sistema nazionale di assistenza sanitaria
Ruolo e competenze delle Unità Sanitarie locali
Descrizione generale delle competenze medico sanitarie dello Stato, delle Regioni e dei Comuni

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'ASSISTENZA SOCIALE

La legge quadro 328/2000. Il sistema nazionale di assistenza sanitaria
Ruolo e competenze delle Unità Sanitarie locali
Descrizione generale delle competenze medico sanitarie dello Stato, delle Regioni e dei Comuni
Reti formali e informali

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE

Ruolo dell'educazione sanitaria nella prevenzione
Norme essenziali di prevenzione e profilassi
Stato di Salute funzionale
L'operatore Sanitario e l'educazione alla salute
I principali interventi di educazione alla salute nei vari ambiti : bambini, giovani, adulti, genitori

ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO D'INTERVENTO SOCIOSANITARIO

Struttura e stesura di un piano d'intervento formale
L'intervento socioassistenziale su minori, persone anziane , disabili, minori con disturbo dell'apprendimento

PRINCIPALI MODALITA' e procedure di intervento su soggetti diversamente abili, sui minori, sugli anziani, su persone con disturbo psichico

Il concetto di disabilità
Le paralisi cerebrali infantili
Psicosi infantili e schizofrenia
Strutture operative e assistenza ai soggetti in difficoltà
Riabilitazione e rieducazione funzionale
Demenze senili, Alzheimer, Parkinson
Il disagio psichico

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE

Ruolo dell'educazione sanitaria nella prevenzione
Norme essenziali di prevenzione e profilassi
Stato di Salute funzionale
L'operatore Sanitario e l'educazione alla salute
I principali interventi di educazione alla salute nei vari ambiti : bambini, giovani, adulti, genitori
Argomenti da svolgere: Il disagio psichico, Norme essenziali di prevenzione e profilassi

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria, di A.Giammarino

Psicologia Generale e applicata – Prof.ssa Laura Antonelli

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

5 B SAS

UDA 1: GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

- Il concetto di "personalità" e le diverse teorie psicoanalitiche sulla personalità (FREUD)
- Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario
- Le implicazioni del comportamentismo, del cognitivismo, della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

UDA 2: LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

- Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali
- La progettazione nei servizi
- Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro
- Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione

UDA 3: L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI

- Le fasi dell'intervento su minori vittime di maltrattamento
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- La mediazione familiare
- La terapia familiare basata sul gioco
- I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

UDA 4: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

- I possibili interventi sui comportamenti problema
- I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili
- Un piano di intervento per soggetti diversamente abili

UDA 5: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

- I principali psicofarmaci e il loro utilizzo
- Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità

- Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale
- Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione
- La considerazione del malato mentale nella storia
- La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria
- La legge quadro n. 180 del 1978
- Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico
- Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

UDA 6: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- Le caratteristiche e le strategie della rot formale e della rot informale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza
- Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
- I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani
- L'hospice
- Il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani
- Un piano di intervento per anziani affetti da demenza

UDA 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I gruppi di auto-aiuto
- I compiti del SerD.
- Le diverse tipologie di comunità terapeutiche
- I centri diurni
- Un piano di intervento per soggetti dipendenti

UDA 8: L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

- L'intervento sulle donne vittime di violenza e servizi a disposizione
- L'intervento sui detenuti e sui migranti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO – Prof.ssa Daniela Cecere

Anno 2025/26 Classe 5B SAS Diurno

CONOSCENZE

***Il lavoro*:**

- il rapporto di lavoro
- la protezione sociale del lavoratore
- la gestione delle risorse umane
- la sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro.

***La deontologia professionale e la tutela della privacy*:**

- la deontologia professionale e i codici deontologici;
- la responsabilità civile degli operatori socio-sanitari; la responsabilità disciplinare e penale degli operatori socio-sanitari;
- privacy e protezione dei dati personali; i soggetti del trattamento dei dati personali e gli strumenti di tutela.

I servizi e le professioni del Sistema integrato (SIS):-

- la Legge n.328/2000 e il principio di sussidiarietà;
- la tutela della famiglia;
- la tutela degli anziani;
- la tutela delle persone con disabilità;
- la tutela delle persone con disagio psichico;
- la tutela delle persone con dipendenze patologiche;
- la tutela dei richiedenti protezione internazionale.

Le società mutualistiche, l'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore:

- le società cooperative e le cooperative sociali;
- gli enti del Terzo settore;
- l'impresa sociale;
- le Organizzazioni di volontariato (ODV);
- associazioni e fondazioni (caratteri generali).

***La qualità e l'accreditamento nei servizi socio-sanitari*:**

- La rete dei servizi sociali i diritti del cittadino-utente;-
- i sistemi di qualità; la qualità nei servizi sociali e sanitari;
- il sistema dell'accreditamento.

***I finanziamenti*:**

- finanziamenti e pagamenti;
- il conto corrente;
- la banca (prodotti e servizi principali);
- finanziamenti pubblici e nuove forme di finanziamento(cenni).

I progetti: - Dall'idea alla conclusione del progetto (caratteri principali).

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5B indirizzo SAS
Prof.ssa Elisabetta Delli Santi

PROGRAMMA DI INGLESE

Materiali utlizzati:
- Libro di testo in adozione (Ardu Doretta, *A Caring Society, New Edition- English for Health and Social Services*, Edisco).
- Dispense, ppt e materiale multimediale fornito dalla docente.

ARGOMENTI DI MICROLINGUA: ENGLISH FOR HEALTH AND SOCIAL SERVICES

1. An overview of adolescence

- Adolescence and its stages (early, middle and late)
- The problems of adolescence
- Teenagers looking for an identity

2. Myself and the Others

- Parental pressure: pushy parents
- Peer pressure and teens
- Bullying
- Cyberbullying
- The story of Amanda Todd

3. Addictions

- Smoking
- Alcohol
- Drugs
- Teens and smartphones

4. Caring for everyone

- Autism and Down syndrome
- Learning disabilities (dyslexia, dyscalculia, dysgraphia)
- Hospital staff (doctors, nurses, healthcare assistants)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "PAOLO DAGOMARI"

Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Programma

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe 5B SAS

Metodologie Operative

UDA: Preparazione all'esame di stato

Periodo: Settembre-Ottobre

Contenuti disciplinari:

1. Tipologie di seconda prova
2. Analisi di documenti, tabelle e dati
3. Nuclei tematici
    a. Ripasso UDA figure professionali
    b. Ripasso UDA servizi e interventi per la popolazione e le varie tipologie di utenze
    c. Ripasso UDA metodi e strumenti per prendersi cura di bambino, disabile e anziano
    d. Ripasso UDA tecniche di animazione
    e. Ripasso UDA il gruppo
4. Gli stimoli della prova orale

UDA: Tecniche di comunicazione con la disabilità, protesi e il fine vita

Periodo: Novembre - Dicembre

Contenuti disciplinari:

1. Tecniche di comunicazione con la disabilità
    a. La comunicazione facilitata
    b. La comunicazione aumentativa alternativa
2. Assistenza protesica
    a. Protesi
    b. Ortesi
    c. Dispositivi tecnologici
3. Il fine vita
4. La mindfulness come cura palliativa

UDA: Progettazione e programmazione

Periodo: Gennaio - Marzo
Contenuti disciplinari:

1. Le fasi della progettazione
2. La definizione di un progetto con:
    a. un gruppo sociale
    b. un particolare servizio
    c. la presa in carico di un utente
3. La fase preliminare di ideazione
4. La definizione degli obiettivi
5. L'individuazione delle parti in gioco
6. La scelta del metodo
7. La programmazione
8. La fase operativa
9. La fase conclusiva e valutativa
10. La fase di recupero
11. La programmazione di un laboratorio

UDA: Elaborazione di un progetto

Periodo: Aprile
Contenuti disciplinari:

1. Applicazione delle conoscenze pregresse sulla progettazione
2. Esercitazione sulla ideazione di un progetto partendo da alcune informazioni:
    a. tipo di utenza
    b. contesto
    c. limiti e risorse
    d. obiettivi generali
3. Esercitazione nella stesura e redazione di un documento formale che descriva il progetto

UDA: Laboratorio: tecniche di ascolto attivo

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Periodo: Maggio - Giugno
Contenuti disciplinari:

1. Applicazione delle conoscenze pregresse sulla comunicazione
2. Esercitazione, tramite simulazione, nella:
    a. conduzione di brevi colloqui di ascolto attivo
    b. con utente che espone un delicato problema personale

Prof. Giorgio Schinco

Programma svolto di
SPAGNOLO (seconda lingua)
Classe 5^ B SAS
A.S. 2025/26
Docente: Mastrandrea Eleonora

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO:

Argomenti tratti dal libro di testo in adozione *Más atención sociosanitaria* (tercera edición), D'Ascanio M., Fasoli A., Zanichelli:

MODULO 1

UNIDAD 4 – Dificultades y diferencias

- *Dificultades de aprendizaje*

UNIDAD 5 – A la vejez, viruelas

- *¿Cómo se puede envejecer mejor?*

MODULO 2
UNIDAD 2 – La atención sanitaria en España

- *El artículo 43 de la Constitución Española; Derechos Humanos, artículo 25*
- *El sistema de salud en España*
- *Sector primario*
- *Sector secundario*
- *Sector terciario*

Materiali integrativi forniti dalla docente sui seguenti nuclei tematici:

Trastornos y enfermedades mentales

- *Trastornos y enfermedades*
- *Ansiedad: ataques de pánico, trastorno de pánico, fobias simples y complejas*
- *La depresión*
- *El trastorno bipolar*
- *Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia*

La vejez

- *Cómo ha cambiado la vida de los ancianos*
- *Imserso y teleasistencia domiciliaria*
- *Cómo elegir a un buen cuidador*
- *El alzheimer: un problema social*
- *Las residencias de ancianos*

- *Las viviendas tuteladas*

Asistencia sanitaria

- *Centros de salud*
- *Eurosanidad*

- *Especialidades médicas*
- *Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería*
- *Centros de rehabilitación*
- *Las miniresidencias y los centros de rehabilitación psicosocial*

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

- *Los objetivos del ODS 3 de la ONU*

UDA interdisciplinare – La relazione d'aiuto:

La relación de ayuda a la persona mayor: las alternativas a las residencias de ancianos (ricerca individuale)

Educazione civica – Salute e Benessere:

Los objetivos del ODS 3 de la ONU; El artículo 43 de la Constitución Española; Derechos Humanos, artículo 25.

PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2025/2026

CLASSE: 5 B SAS

DOCENTE: Prof.ssa Viola Rossi

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA

Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature e degli spazi.
- la palestra grande non è stata utilizzata causa lavori strutturali.
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC** 1 CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITA'COORDINATIVE E CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITA' E FLESSIBILITA' SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO .

- **UDC 2**: CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SULLE ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE NELLA PALETSRA CONVENZIONATA BODY PLANET

- **UDA INTERDISCIPLINARE** : LA RELAZIONE DI AIUTO – PARTECIPAZIONE AL PROGETTO UNO SPORT PER TUTTI . CONOSCERE E PROVARE VARI SPORT MODIFICATI PER RENDERLI ADATTATI A SOGGETTI CON DISABILITA' DI VARIO TIPO. INCONTRI CON GLI ATLETI E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA SVOLTA A GRUPPI DI LAVORO.

- **UDC 5** : IL PRIMO SOCCORSO E BLSD: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSD LAICO) SoLO PER ALUNNI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTON ASSO

PREPARAZIONE ATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.

- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLARE EFFETTUATI A CORPO LIBERO E CON ATTREZZATURA DISPONIBILE IN PALESTRA

PARTE TEORICA:

- LA DISABILITA' CON PROGETTO SPORT INCLUSIVI
- IL DOPING E DIPENDENZE
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO , ADESIONE FACOLTATIVA CON RILASCIO DELL'ATTESTATO
- ALIMENTAZIONE E BENESSERE
- STORIA DELLO SPORT DALL'800 ALLA 2 GUERRA MONDIALE